

parmadaily.it
QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA

HOME SOCIETÀ ▾ CULTURA & SPETTACOLI ▾ SPORT ALICENONLOSA SERVIZI UTILI ▾ CONTATTI NEWSLETTER

ULTIME NOTIZIE > [12 Dicembre 2019] Assemblea di "Parma io ci sto": resoconto 2019, obiettivi 2020 > . CERCA ...

Assemblea di "Parma io ci sto": resoconto 2019, obiettivi 2020

© 12 Dicembre 2019



Si è svolta oggi l'assemblea degli associati di "Parma, io ci sto!".

Dopo il saluto di Cristina Bazzini, Presidente di Colser, che ha ospitato l'assemblea, sono stati presentati i risultati dell'anno e i progetti per il 2020.

Il 2019 è stato un anno strategico per "Parma, io ci sto!", che oggi può contare sul sostegno di 127 associati, di cui 17 nuovi iscritti: 20 i progetti e le collaborazioni nel 2019, il secondo Bilancio di Sostenibilità presentato lo scorso settembre, redatto e sottoposto a relazione di revisione da Deloitte, un sito completamente rinnovato nei contenuti e nell'aspetto grafico e un'accresciuta visibilità sui media e sui social, con un incremento rispettivamente del 60% delle uscite stampa e del 100% di "like" sul profilo Facebook dell'Associazione.

"Il 2019 è stato un anno impegnativo, in cui la parola chiave per l'Associazione è stata "portare valore" ai progetti, alla nostra presenza sul territorio in particolar modo allo sviluppo di Parma 2020 che adesso è ai nastri di partenza - ha commentato il Presidente Alessandro Chiesi -. Parma Capitale Italiana della Cultura è stato senz'altro il progetto che più ci ha coinvolti e impegnati. L'Associazione non solo ha contribuito alla preparazione del Dossier di candidatura, che si è rivelato vincente, ma ha anche promosso e sostenuto il Comitato e avviato due progetti rivolti alle aziende che hanno già avuto un'ottima risposta da parte delle imprese. Il prossimo anno sarà un'occasione irripetibile per prendere coscienza della forza della nostra città e comprendere il valore che la cultura assume per la coesione sociale, l'integrazione, l'innovazione, lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo".

Come noto, i progetti sono Imprese Aperte, cui hanno già aderito 38 aziende e per il quale sono stati organizzati oltre 200 eventi tra marzo e novembre, e la call Imprese Creative Driven, il cui termine per la presentazione dei progetti è prorogato al 24 gennaio 2020. Lo scorso 3 dicembre, inoltre, il Presidente è intervenuto alla conferenza stampa di presentazione del programma di Parma 2020 davanti alla platea riunita a Palazzo Mezzanotte a Milano in rappresentanza del mondo privato che sta lavorando al progetto.

È stato affidato agli assessori alla cultura Michele Guerra e al turismo Cristiano Casa il compito di raccontare a che punto è la città rispetto ai preparativi per il prossimo anno: "Parma 2020 deve fare nascere in noi lo spirito di custodia perché è un corpo fragile che abbiamo il dovere di proteggere - ha commentato l'assessore Guerra. Per l'assessore Casa "il prossimo sarà un anno di allenamento in preparazione al futuro della città. Sarà importante sfruttare e cogliere ogni dettaglio per metterlo a patrimonio".

ParmaDaily.it
18.728 "Mi piace"

parmadaily.it

Mi piace Iscriviti

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Durante l'assemblea il Direttore dell'Orto Botanico Renato Bruni ha introdotto il progetto di recupero, tra le iniziative focus dell'associazione per il prossimo anno e che vede coinvolto un gruppo di lavoro costituito da "Parma, io ci sto!", dall'Università di Parma e lo Studio Canali. Per il Prof. Bruni "l'Orto è oggi un luogo che non esprime appieno le sue potenzialità, 11 mq di verde nel cuore della città che racconta storie diverse e rivolte a pubblici eterogenei, dai giovani alle famiglie". Il progetto architettonico curato dall'Arch. Guido Canali è infatti mirato a recuperare e valorizzare non soltanto le strutture fisiche dell'Orto ma anche e soprattutto il suo ruolo, per restituirlo alla città e ai cittadini quale luogo di dialogo.

L'assemblea è stata anche l'occasione per presentare l'iniziativa N.E.X.T. - New Experiment for Training, promossa da Fondazione Cariparma e ideata da Number1 Logistics Group in collaborazione con Caritas Fidenza - Caritas Parma, Ciac, e che ha l'obiettivo di trasformare l'emergenza migranti in un'opportunità per il territorio, creando percorsi di formazione al lavoro, primo passo verso l'inclusione.

Il 2019 di "Parma, io ci sto!" è stato un anno fondamentale perché ha visto concludersi due progetti di differente portata che l'Associazione ha sostenuto e promosso fin dall'inizio: Food Farm 4.0 e la Piazza Leoni a Torrechiara. Il primo, inaugurato a ottobre alla presenza della Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, è il laboratorio, primo nel suo genere in Italia, organizzato come azienda agroalimentare che mette in rete la scuola e il mondo del lavoro per sviluppare una didattica avanzata in sinergia con le imprese. Il nuovo assetto spaziale della Piazza Leoni a Torrechiara è stato invece inaugurato a settembre.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha inoltre aggiunto un nuovo "tassello" al suo impegno, inserendo la sostenibilità ambientale tra le sue aree strategiche, accanto ad agroalimentare, cultura, turismo, innovazione e formazione. A giugno "Parma, io ci sto!" ha infatti presentato il Cantiere della Sostenibilità Ambientale per il quale è stato costituito un nuovo gruppo di lavoro. Il Cantiere è impegnato sul progetto del KilometroVerdeParma, per definire un piano coerente di sviluppo progettuale che sia il più inclusivo possibile e diventi segno tangibile per la città, e sostiene la candidatura di Parma come European Green Capital 2022, per contribuire e valorizzare azioni e iniziative che promuovano la mobilità sostenibile, la resilienza e lo sviluppo sostenibile della città.



"Parma, io ci sto!" è al lavoro per dare continuità anche a tutti gli altri progetti su cui è impegnata, come la creazione con Barezzi e il Teatro Regio del Sistema Musicale, che unisce gli eventi già presenti sul territorio per rafforzare l'offerta musicale della città. Tra questi il Verdi OFF, giunto alla 4ª edizione, che ha visto oltre 20mila spettatori e 2.130 artisti coinvolti in oltre 130 appuntamenti, il Barezzi Festival, che per la 13ª edizione ha accolto quasi 5mila appassionati e ha aggiunto il Barezzi Road, spin off e vero e proprio progetto di scouting musicale, e Cittadella Music Festival, che porta a Parma musica pop di qualità.

Attrattività e accoglienza sono invece alla base del progetto europeo WIT Welcoming International Talent, che mira a rafforzare la capacità del territorio di attrarre talenti e investimenti e che vede Parma in prima fila.

Nell'ambito agroalimentare, infine, è proseguita la partecipazione attiva dell'Associazione nella promozione delle filiere della Food Valley attraverso il sostegno alle iniziative di Parma UNESCO Creative City of Gastronomy - Cibus OFF, Settembre gastronomico, Cena dei Mille e Aziende Aperte - e al progetto internazionale della Scuola di Studi Superiori per gli Alimenti e la Nutrizione.

"Non resta che darvi appuntamento l'11 gennaio - ha concluso Chiesi - per l'inaugurazione di Parma 2020 in attesa di vivere insieme questo anno importante per la città, un'opportunità per portare Parma all'esterno e il resto del mondo a Parma".